

## Pronto soccorso: dopo la bachettata più spazi e personale

Author : Francesca Parra

Date : 29 agosto 2014



"Le critiche del Presidente Enrico Rossi sono state un incentivo per migliorare e crescere". Così **l'assessore regionale alla salute Luigi Marroni** ha commentato dopo la visita al pronto soccorso dell'ospedale di Cisanello, i risultati ottenuti a due mesi dal [post di Enrico Rossi su Facebook](#) in cui definiva quello di Pisa il peggior pronto soccorso della Toscana.

Riorganizzazione dei flussi e degli spazi, con un loro incremento, e assunzione di nuovo personale è quanto messo in campo dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana per rispondere alla dura stoccata del Presidente Rossi che, ha sottolineato Marroni "non ha mai voluto mettere in dubbio la qualità del servizio sanitario, quanto le modalità di erogazione a partire dalla percezione di alcuni pazienti e dai dati contenuti nel rapporto annuale del Mes, relativamente a tempi d'attesa e aspetti relativi all'accoglienza".

Per ridurre i tempi di attesa sono stati aumentati **i box visita che da 16 passano a 25**, con la creazione di 4 isole con medici e infermieri dedicati, per evitare lo stazionamento in barella nei corridoi. È stata spostata l'Obi (osservazione breve intensiva), che si trovava nell'ambulatorio dei codici bianchi, per favorire l'aumento di spazio dedicato all'osservazione temporanea e ai box visita.

La riorganizzazione ha portato anche a un'accelerata nelle assunzioni (già previste dal piano dell'AOUP) **di 37 unità di personale**: 7 medici, 20 infermieri (10 al Pronto soccorso e 10 per l'area medica) e 10 Oss (operatori socio-sanitari). A regime ad essere assunti saranno 33 medici e una sessantina di infermieri.

Ad essere attivato anche **un servizio di accoglienza e informazione**, al momento affidato a volontari del servizio civile, ma che presto si trasformerà in un servizio strutturato con personale assunto, che assolverà anche al compito di dare informazioni ai parenti in attesa. Personale che attraverso un questionario di otto domande monitorerà quotidianamente la soddisfazione e la situazione dei pazienti in uscita.

L'Aoup sta lavorando anche per ridurre i tempi di attesa fra il *triage*, che è stato raddoppiato, e le dimissioni. La riorganizzazione ha anche comportato la messa in atto di un sistema di software che consente di seguire in ogni fase ognuno dei pazienti: dal 8 settembre saranno installati all'interno del pronto soccorso dei monitor grazie ai quali il personale potrà seguire e verificare con facilità verificare la fase in cui si trovano.

"Non tutto il male viene per nuocere" ha detto Marroni, accompagnato nella visita il direttore generale Carlo Tomassini, quello sanitario Fabrizio Gemmi, quello del Dea-Dipartimento di emergenza-accettazione Eugenio Orsitto e quello del Pronto soccorso Massimo Santini. "Dall'attenta verifica fatta con la direzione e gli operatori – ha proseguito l'assessore - ho potuto constatare una serie di miglioramenti davvero significativi, i primi numeri sono davvero incoraggianti".